



NEWSLETTER

**MARZO
2024**

N°16





NEWSLETTER

MARZO
2024

N°16

In questa Newsletter:

SEMPLIFICAZIONE

Semplificazioni per le attività artigiane,
Zangrillo "così rilanciamo sviluppo Paese" p.3

SEMPLIFICAZIONE

"Riforma della burocrazia priorità per il Paese" p.5

CAIVANO

Al via il tavolo per l'economia p.6

ANCI GIOVANI

La modernizzazione della PA passa dai giovani p.8

PUBBLICO IMPIEGO

Pubblicato il Rapporto ARAN
sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti..... p.9

FORMAZIONE

Siglato protocollo d'intesa con IFEL p.11

FORMAZIONE

Su Syllabus arriva il Fascicolo Formativo del dipendente p.13

DIGITALIZZAZIONE

Terminata la ricognizione dei dati sulle piattaforme SUAP e SUE
operanti in Italia..... p.15

PA PER I GIOVANI

Al lavoro per una PA attrattiva e che valorizzi le persone p.17

SNA

"La Nuova Cornice Istituzionale
e il Codice dei Contratti Pubblici" p.19

RIFORMA DELLA PA

L'Italia alla riunione EUPAN..... p.20

FACCIAMO SEMPLICE L'ITALIA

Il viaggio della Funzione pubblica fa tappa ad Aosta p.22



Semplificazioni per le attività artigiane, Zangrillo "così rilanciamo sviluppo Paese"

Decreto legge PNRR abbatte tempi e costi burocrazia, 45 attività liberamente esercitabili



Avvviare un'impresa artigiana diventa più semplice. Il d.l. PNRR, approvato dal Consiglio dei ministri e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, individua 45 attività liberamente esercitabili, abbattendo tempi e costi della burocrazia.

La platea dei soggetti che ne possono beneficiare è vastissima: falegnami, imbianchini, piastrellisti e carpentieri, ma anche sarti e vetrinisti, nonché i nuovissimi professionisti del web e del mondo digitale, come graphic designer o produttori di software. **Per decine di migliaia di attività viene eliminato qualunque tipo di adempimento,** mentre per altre - come calzolaio, corniciaio,

fabbro, tornitore del legno o gastronomo - restano fermi solo quelli in materia ambientale, di salute e di sicurezza previsti in base alle attrezzature utilizzate. **Sono fatte salve le competenze regionali ed è prevista la clausola di salvaguardia per le autonomie speciali.**

"Rendere più snella la Pubblica Amministrazione non significa soltanto realizzare il PNRR, che ci impone di **semplificare 600 procedure entro il 2026.** Vuol dire renderla anche più veloce ed efficiente e contribuire così alla ripartenza del Paese, alla sua crescita e al suo sviluppo", afferma il Ministro per la pubblica amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, secondo il quale "la semplificazione è un tema

importantissimo per guardare con ottimismo al futuro della nostra organizzazione e al rapporto tra quest'ultima e cittadini e imprese”.

Un esempio: fino ad ora per l'avvio di una falegnameria erano necessari una ottantina di adempimenti, per lo più prassi prive di fondamento giuridico. Oneri amministrativi a carico delle imprese che vengono ridotti uniformando il quadro normativo ed eliminando il titolo abilitativo per l'avvio delle attività.

L'intervento riduce in modo drastico gli adempimenti, con un risparmio medio di oltre 2 mila euro. Il titolo abilitativo, la cosiddetta SCIA con i relativi allegati, viene eliminato anche per il calzolaio - per fare un altro esempio - azzerando i tempi e abbattendo i costi per l'avvio dell'attività. **Costi 'burocratici' azzerati** anche per l'apertura di una sartoria.

Il decreto estende inoltre l'uso della Piattaforma nazionale introdotta durante la pandemia da Covid-19 per il pass verde anche ad altre certificazioni sanitarie, che vengono digitalizzate e rese così interoperabili, a vantaggio dei cittadini ma anche di Aziende Sanitarie Locali, farmacie e medici di medicina generale, in Italia e in tutti i Paesi che aderiscono all'OMS.

Le semplificazioni contenute nel decreto sono state messe a punto dal Tavolo tecnico dell'Agenda per la semplificazione. Costituito dal Dipartimento della funzione pubblica, fanno parte del Tavolo rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dell'ANCI, dell'UPI, del Ministero delle imprese e del made in Italy e di associazioni di categoria come Confartigianato, CNA e Casartigiani.

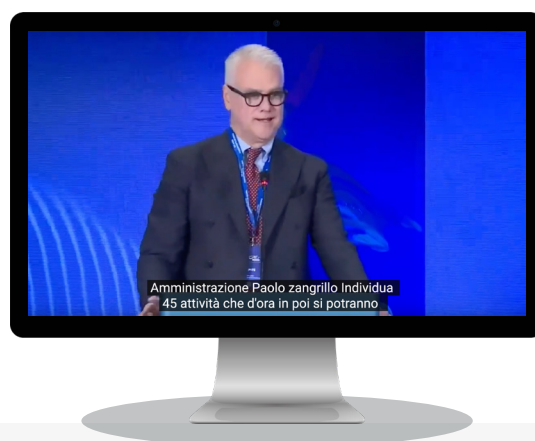
L'intervento contribuisce al conseguimento degli obiettivi della Missione M1C1-60 del PNRR, che richiede la semplificazione entro

“Eliminare tutti gli adempimenti che oggi rappresentano soltanto un eccesso di attività, privo di valore aggiunto sia per il sistema impresa sia per la Pubblica Amministrazione, significa trasformare la burocrazia da ostacolo in opportunità”.

quest'anno di 200 procedure. Con l'intervento odierno, sono oltre un centinaio quelle già entrate in vigore in materia di autorizzazioni ambientali, energie rinnovabili ed economia verde; licenze edilizie e riqualificazione urbana; infrastrutture digitali; appalti pubblici.

“Eliminare tutti gli adempimenti che oggi rappresentano soltanto un eccesso di attività, privo di valore aggiunto sia per il sistema impresa sia per la Pubblica Amministrazione, significa trasformare la burocrazia da ostacolo in opportunità - sottolinea il ministro Zangrillo -. Lo stiamo facendo condividendo questo percorso con tutte le amministrazioni e le associazioni di categoria, non al chiuso dei nostri uffici. Un lavoro, nuovo anche nel metodo, che è fondamentale per rendere il nostro sistema produttivo più competitivo”.

[Guarda il servizio TV](#)



"Riforma della burocrazia priorità per il Paese"

Il ministro Zangrillo alla presentazione del V Rapporto osservatorio burocrazia CNA



“La narrazione comune racconta oggi di un sistema fatto di scartoffie e di adempimenti, che di fatto ostacolano il rapporto tra Pubblica Amministrazione e utenti. **La riforma della burocrazia rappresenta senza dubbio una delle priorità per il 2024 del Governo:** vogliamo fare in modo che divenga ‘alleata’ di imprese e cittadini”. Così il Ministro per la pubblica amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, intervenuto a Roma alla presentazione del V Rapporto Osservatorio Burocrazia CNA.

Oltre alla semplificazione di oltre cento procedure in settore strategici, Zangrillo ha ricordato anche che “il disegno di legge delega per la semplificazione dei procedimenti amministrativi in diversi settori, quali turismo, disabilità, farmaceutica”. Inoltre, **“nel decreto PNRR abbiamo messo a punto un ulteriore pacchetto di semplificazioni** e stiamo predisponendo un disegno di legge che conterrà ulteriori misure”.

Importante anche l’intervento sui controlli alle imprese, “non per diminuirli, ma per renderli più razionali ed efficaci - ha concluso il ministro - secondo **un approccio collaborativo tra la Pubblica Amministrazione e il tessuto industriale**, e garantire una maggiore stabilità e certezza”.

CAIVANO

Al via il tavolo per l'economia

In arrivo un hub multifunzione, formazione a 360 gradi e nuove leve al servizio dei cittadini



Il 70% dei candidati risultati idonei ha meno di 40 anni, segno tangibile del cambiamento in atto e di una Pubblica Amministrazione che sta ritornando attrattiva per i giovani.



“**M**odello Caivano”, avanti tutta con la rinascita. Lo sforzo del Dipartimento della funzione pubblica per supportare il Comune commissariato alle porte di Napoli, aumentare la sicurezza dei cittadini e far ripartire l'economia raggiunge un altro importante

traguardo: **si è insediato il Tavolo permanente per il rilancio economico di Caivano**, che a metà marzo tornerà a riunirsi, con l'obiettivo di far partire un “hub” multifunzione per orientare cittadini e imprese verso le attività con maggiori possibilità di sviluppo e chiarire tutte le procedure necessarie.

Martedì 13 febbraio, presso la Camera di commercio di Napoli, si è svolta la riunione d'insediamento del Tavolo permanente alla presenza delle più importanti associazioni di categoria del mondo delle imprese e dei principali soggetti istituzionali presenti sul territorio.

È nato così l'appuntamento fisso all'insegna del dialogo e del confronto, **fortemente voluto dal Dipartimento della funzione pubblica per individuare le principali criticità che caratterizzano il contesto di Caivano e le relative soluzioni**. Fra le prime proposte su cui si concentreranno i lavori, è prevista la realizzazione nel Comune di un centro di raccordo multifunzionale all'avanguardia - in gergo tecnico, un hub - capace di offrire supporto diretto agli operatori economici e ai cittadini in cerca d'informazioni, con la creazione di un "portafoglio" di opportunità di formazione professionale da mettere a disposizione di tutti, dai più giovani ai lavoratori disoccupati o meno professionalizzati.

Nel frattempo, la **pubblicazione delle graduatorie finali di merito** ha indirizzato verso la fase finale le procedure di reclutamento per l'assunzione a Caivano di nuovi funzionari e unità di polizia municipale.

Nello specifico, la graduatoria per l'assunzione dei 16 funzionari di diverso profilo e di 15 unità di polizia municipale rientra nel **piano di interventi messo a punto dal Dipartimento della funzione pubblica**, su indicazione

del ministro Paolo Zangrillo, per rafforzare la capacità amministrativa del Comune commissariato, **semplificando la vita e migliorando la qualità dei servizi erogati a cittadini, famiglie e imprese**.

Tra l'altro, il 70% dei candidati risultati idonei ha meno di 40 anni, segno tangibile del cambiamento in atto e di una Pubblica Amministrazione che sta ritornando attrattiva per i giovani. Infatti, se l'emorragia di risorse scatenata dagli anni della spending review ha portato l'età media dei dipendenti pubblici a oltre cinquant'anni, le iniziative del Dipartimento dell'ultimo anno, nella cornice della semplificazione del PNRR, puntano all'ingresso dei "nativi digitali" sfatando i luoghi comuni alla base della resistenza dei giovani talenti verso il "posto fisso".

Così, a Caivano, è stato **predisposto per i neoassunti in servizio a breve, in collaborazione col Formez, un progetto di formazione** suddiviso in più parti, con il coinvolgimento di diverse amministrazioni, tra cui la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica. Previste, attività di *team building* e corsi mirati a fornire strumenti per la gestione delle risorse, l'interazione e la realizzazione di valore in contesti pubblici, a cui si aggiungeranno laboratori specialistici su temi trasversali e *follow up*, a sei mesi dall'assunzione, per l'approfondimento di argomenti specifici.



16 FUNZIONARI
DI DIVERSO
PROFILO

15 UNITÀ
DI POLIZIA
MUNICIPALE

La modernizzazione della PA passa dai giovani



Il ministro Zangrillo alla XIII Assemblea nazionale ANCI Giovani

“I giovani sono la futura classe dirigente del nostro Paese. In loro risiedono le energie e le motivazioni necessarie ad affrontare le sfide di questo tempo. Per questo ritengo sia necessario, anzi prioritario, confrontarmi soprattutto con voi che amministrare i nostri territori”. Così il Ministro per la pubblica amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, intervenendo all’Assemblea Nazionale di ANCI Giovani, svoltasi l’8 e il 9 febbraio a Montecatini Terme.



“I giovani sono la futura classe dirigente del nostro Paese. In loro risiedono le energie e le motivazioni necessarie ad affrontare le sfide di questo tempo.”

Intervistato da Andrea Pennacchioli, il ministro Zangrillo ha ricordato i dati di “Barometro PA” secondo cui **crece l’attrattività del settore pubblico come datore di lavoro**. “A 7 italiani su 10 interessa un impiego nella Pubblica Amministrazione non solo per il posto sicuro - sottolinea - ma anche per la qualità della proposta professionale. Migliora, inoltre, la percezione degli italiani, che vedono sempre più la **PA come soggetto protagonista nei processi di trasformazione del Paese**. E su un 64% di cittadini che si dice soddisfatto, sono proprio i giovani dai 18 ai 34 anni i più positivi”.

“Per vincere la sfida della modernizzazione della Pubblica Amministrazione - ha aggiunto Zangrillo rivolgendosi alla platea dei giovani amministratori - abbiamo bisogno del contributo di giovani ben preparati e qualificati: non possiamo perdere l’opportunità di avvalerci del loro imprescindibile aiuto. Per questo ho intenzione di creare le condizioni necessarie affinché possano trovare nelle nostre organizzazioni un posto di lavoro giusto, attivando quella **cooperazione tra generazioni fondamentale per la crescita professionale e personale di ciascun lavoratore**, ma anche di ciascuna grande impresa”.

La nuova stagione di concorsi ha portato all’**ingresso nel 2023 di circa 170 mila persone**. “Ne inseriremo altrettante nel 2024 e, in prospettiva futura, prevediamo circa 150 mila assunzioni all’anno”, ha concluso il ministro Zangrillo, evidenziando che “gli ultimi concorsi banditi stanno vedendo una grande partecipazione di giovani. Questo vuol dire che c’è voglia di mettersi in gioco”.



Publicato il Rapporto ARAN sulle retribuzioni dei pubblici dipendenti

*Focus su contratti e risorse 2022-2024:
10 miliardi e 6,2% l'aumento medio degli stipendi*

L'Agencia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) ha pubblicato il rapporto semestrale sulle retribuzioni, mettendo in luce importanti novità per il pubblico impiego e focalizzandosi sulla nuova tornata contrattuale 2022-2024, formalmente avviata nello scorso mese di gennaio con la **trasmissione della cosiddetta "direttiva madre"** all'ARAN da parte del Ministro della pubblica amministrazione.

Dal rapporto emerge come l'entità complessiva delle risorse destinate ai rinnovi contrattuali a seguito dell'approvazione dell'ultima legge di bilancio corrisponda a circa 10 miliardi di euro, che si traduce in un aumento medio delle retribuzioni vicino al 6%.

Aumento medio che sale al 6,2% se si considerano le risorse previste per alcuni settori o comparti da specifiche disposizioni di legge, che il rapporto stima in circa 700 milioni di euro.

Il rapporto effettua anche un **confronto con le tornate contrattuali precedenti**. A fronte del 6% riconosciuto nel 2022-2024, l'incremento fu del 3,5% nel 2016-2018 e del 4% nel 2019-2021. In termini di "grande



media" per il complesso del settore pubblico, queste dinamiche offrivano miglioramenti retributivi di circa 90 euro mese nel 2016-18, poco meno di 110 nel 2019-21 ed infine circa 160 a regime nel 2024.

Confrontando queste dinamiche con il tasso di inflazione dei rispettivi periodi si nota l'assenza di una relazione particolarmente robusta. I tassi di inflazione risultano infatti inferiori agli incrementi riconosciuti nelle ultime due tornate contrattuali e sensibilmente superiori nel triennio 2022-2024.

Il rapporto, inoltre, sottolinea l'effetto del "decreto anticipi" (d.l. n. 145/2023), che ha

Le risorse per i rinnovi contrattuali sono pari a 10 miliardi di euro, riconoscendo valore cruciale al pubblico impiego, con un aumento medio retributivo di circa il 6%.

portato a un aumento congiunturale del 16,6% delle retribuzioni nel pubblico impiego nel dicembre 2023.

“Siamo orgogliosi - ha spiegato il Presidente dell'ARAN Antonio Naddeo - di aver già dato avvio ai lavori per la nuova tornata contrattuale.

Dare continuità alla contrattazione è un fondamentale segnale di riconoscimento per i tre milioni di dipendenti pubblici impegnati a fornire servizi ai cittadini e alle imprese. Per i rinnovi le risorse stanziare, 10 miliardi di euro, non solo riconoscono il valore cruciale del lavoro svolto dal pubblico impiego, ma rappresentano anche un segno di fiducia e l'investimento fondamentale dello Stato nel futuro della Pubblica

Amministrazione. Con la nuova tornata contrattuale, ARAN e organizzazioni sindacali dimostrano concretamente il loro impegno costante per assicurare condizioni lavorative eque e competitive. Rilanciare il lavoro pubblico è l'obiettivo di tutti”, conclude Naddeo.



[Scarica il Rapporto semestrale dell'ARAN sulle retribuzioni dei dipendenti pubblici.](#)

Siglato protocollo d'intesa con IFEL

Nuovi percorsi formativi sul Syllabus



Il Ministro per la pubblica amministrazione, senatore Paolo Zangrillo, ha sottoscritto con il presidente dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale (IFEL), **Alessandro Canelli**, un protocollo d'intesa per migliorare le competenze del personale pubblico, funzionali a sostenere i processi di transizione digitale, ecologica e amministrativa delle pubbliche amministrazioni centrali e locali.

L'accordo promuove la formazione e lo sviluppo del capitale umano attraverso l'elaborazione di prodotti formativi che ampliano il catalogo dell'offerta fruibile sulla piattaforma Syllabus (<http://www.syllabus.gov.it>), il portale per la formazione dei dipendenti pubblici, mediante **l'inserimento di contenuti e approfondimenti in ambito di finanza ed economia locale.**

Il protocollo favorisce inoltre la sperimentazione di nuove forme di condivisione e il rafforzamento delle conoscenze e competenze del personale comunale anche attraverso la mobilità dei dipendenti.

L'accordo promuove la formazione e lo sviluppo del capitale umano attraverso l'elaborazione di prodotti formativi che ampliano il catalogo dell'offerta fruibile sulla piattaforma Syllabus.

L'intesa prevede infine la progettazione e l'implementazione di soluzioni innovative per lo sviluppo di professionalità a supporto della realizzazione di progetti particolarmente complessi, finanziati dal PNRR e da altre fonti, anche per far fronte alle carenze di personale e di competenze degli enti locali.

L'istituzione di un **Comitato tecnico di indirizzo**, composto da due rappresentanti del Dipartimento della funzione pubblica e da due rappresentanti dell'IFEL, garantirà la realizzazione di tutti gli obiettivi.

“La firma del protocollo con IFEL rappresenta un ulteriore e importante contributo al processo di innovazione dei nostri uffici - commenta il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo - guardo con favore e sostengo con convinzione le iniziative volte a migliorare in modo significativo la formazione delle nostre persone. Ringrazio quindi il presidente Alessandro Canelli per questa interessante opportunità. Investire in questo ambito è fondamentale per costruire, giorno dopo giorno, **una PA moderna che sappia rispondere in modo efficace ed efficiente ai veloci cambiamenti in atto**”.

Il Presidente dell'IFEL, Alessandro Canelli, sottolinea “il momento di straordinario impegno delle risorse umane dei Comuni. **La cooperazione con il Dipartimento della funzione pubblica è decisiva** per assicurare qualità ad un sistema di formazione continua in grado di raggiungere tutti i dipendenti comunali”.

Su Syllabus arriva il Fascicolo Formativo del dipendente



Ecco la nuova sezione per monitorare i propri progressi



Esporre sinteticamente e in tempo reale i risultati di apprendimento conseguiti e le competenze sviluppate grazie alla fruizione dei contenuti formativi. È questo l'obiettivo

Ciascun dipendente registrato su Syllabus può verificare anche graficamente l'andamento della crescita delle sue competenze nelle diverse aree tematiche previste dal catalogo formativo.

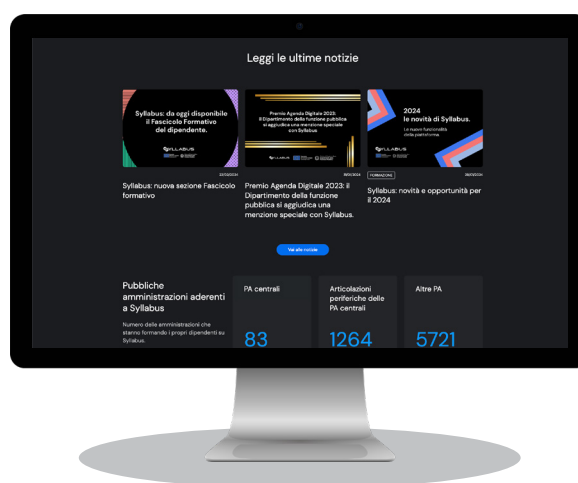
del Fascicolo Formativo del dipendente, che arricchisce il Syllabus grazie alla **raccolta e alla valorizzazione dei dati sulla formazione.**

La sezione - alla quale si accede dal paragrafo "Fascicolo Formativo" presente nella prima pagina oppure attraverso la voce "Fascicolo" posta nel menu in alto a destra - comprende diverse pagine di riepilogo, offrendo una panoramica sia degli avanzamenti in termini di livello di padronanza nelle competenze, sia sul tempo impiegato nella formazione.

In particolare, ciascun dipendente registrato su Syllabus può verificare anche graficamente l'andamento della crescita delle sue competenze (confronto tra il livello di competenza "in entrata" e quello "in uscita", raggiunto dopo aver fruito della formazione) nelle diverse aree tematiche previste dal catalogo formativo (digitale, ecologica e amministrativa).

Inoltre, la sezione offre, per ogni programma formativo assegnato, **una visione aggregata sui test di verifica delle competenze svolti in piattaforma**, con la possibilità di scaricare il relativo report e un quadro delle competenze acquisite e dei connessi badge ottenuti.

Ciascun dipendente può anche verificare il tempo complessivo investito nelle attività di formazione anche ai fini del raggiungimento - con la sola formazione Syllabus - dell'obiettivo formativo indicato nella direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 23 marzo 2023 (almeno tre giorni di formazione/anno).



Terminata la ricognizione dei dati sulle piattaforme SUAP e SUE operanti in Italia



I relativi open data sono disponibili online

VISTA A LIVELLO NAZIONALE

Tipologia di piattaforma

Si evidenzia la prevalenza della piattaforma **Impresa in un giorno**, gestita da **Unioncamere**, utilizzata da circa la **metà dei Comuni italiani** e una **distribuzione equa** della restante metà tra **piattaforme regionali** (9 piattaforme per 10 regioni) e **piattaforme autonome**, gestite da fornitori terzi



L'obiettivo dell'interoperabilità si fa sempre più concreto e, ad oggi, uno dei risultati più significativi del progetto è proprio l'enorme quantità di dati a disposizione sul funzionamento degli Sportelli SUAP e SUE.

Al termine della **settimana dedicata agli Open Data Day**, ripercorriamo le fasi salienti dell'iniziativa del Dipartimento della funzione pubblica nell'ambito del sub-investimento 2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)" del PNRR che, in tema di dati aperti, vi si allinea coerentemente ponendosi come una delle esperienze più significative condotte di recente.

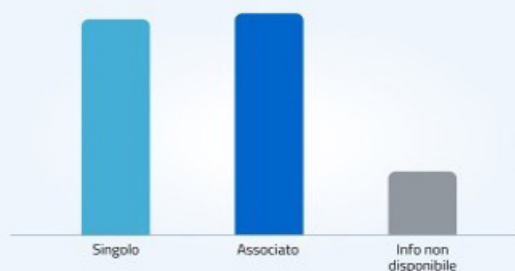
La raccolta dei dati sull'attuale stato di funzionamento dei SUAP e dei SUE ha visto, infatti, impegnato il Dipartimento a partire dal mese di ottobre 2022, dapprima con la somministrazione di 2 questionari online rivolti ai 7.904 Comuni - con un tasso di risposta che si è attestato oltre il 50% - e proseguendo, poi,

con l'integrazione delle informazioni raccolte grazie al coinvolgimento di vari stakeholder (tra cui Unioncamere, le Regioni e ANCI). I dati raccolti sono stati, quindi, ulteriormente consolidati anche con una serie di informazioni, rese disponibili nel frattempo a seguito della consultazione dei fornitori di soluzioni applicative.

La **considerevole quantità di dati raccolti** ha consentito di raggiungere un elevatissimo livello di conoscenza delle diverse soluzioni tecnologiche esistenti e della loro "distanza" dai nuovi standard di interoperabilità, in conformità alle specifiche tecniche di cui al decreto interministeriale del 26 settembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 276

Tipologia sportelli

Si parla di SUAP singoli quando i servizi dello sportello sono erogati dal singolo Comune, mentre, nel caso dei SUAP associati, i servizi sono erogati da un insieme aggregato di Comuni (es. associazioni, unioni di comuni, consorzi, ecc.)



del 25 novembre 2023), e, quindi, di stimare il fabbisogno economico per supportare il processo di adeguamento da finanziare con i fondi del sub-investimento.

In attesa dell'erogazione dei finanziamenti, che supporteranno il processo di adeguamento tecnologico, l'obiettivo dell'interoperabilità si fa sempre più concreto e, ad oggi, uno dei risultati più significativi del progetto è proprio l'enorme quantità di dati a disposizione sul funzionamento degli Sportelli SUAP e SUE.

Il Dipartimento ha, quindi, deciso di **rendere disponibili in formato aperto i dati raccolti**, per consentirne la consultazione e il riutilizzo da parte di Comuni, cittadini e addetti ai lavori.

Il portale dedicato agli Sportelli Unici SUAP e SUE, pertanto, ospita oggi una **sezione dedicata proprio agli open data**, uno spazio di consultazione a disposizione degli utenti per navigare fra tutte le informazioni raccolte sul modello di funzionamento dei SUAP e dei SUE in Italia. La sezione creata dà la possibilità di esplorare i dati raccolti, aggregati per macrocategorie (tipologia di piattaforma tecnologica utilizzata, tipologia organizzativa dello sportello e relativa distribuzione geografica) avendo **accesso al download dei dati nei diversi formati (csv, xlsx e pdf)**. Inoltre, sia per la sottosezione SUAP che per la sottosezione SUE, un vero e proprio cruscotto di controllo interattivo mostra le principali informazioni relative al funzionamento degli

sportelli, consentendo visite personalizzate, filtri ed aggregazioni dei dati che poi vengono valorizzate in tempo reale su **mappe e grafici interattivi**.

Nella nuova sezione sono disponibili, fra l'altro, informazioni sulle differenti scelte adottate da uno stesso Comune nell'**adozione di una piattaforma di front-office e di back-office**. Infine, nel caso dei SUAP, è stato valorizzato anche il dato relativo alle modalità di comunicazione utilizzate per l'inoltro e la ricezione delle pratiche verso e dagli enti terzi, distinto per tipologia di piattaforma (Impresa in un giorno, piattaforma regionale e piattaforma autonoma) e per Regione di riferimento.

Non solo un semplice ritorno informativo, dunque, ma **una vera e propria condivisione di informazioni e dati**.

Questa fase progettuale di *assessment* e la resa in formato aperto della considerevole eredità informativa, assumono ancora più valore in quanto confermano come **la partecipazione pubblica, la trasparenza e la cultura dell'integrità** siano gli ingredienti fondamentali per contribuire anche ad una più efficace attuazione dello stesso PNRR.

Accedi agli altri dati aperti SUAP e SUE e consulta l'archivio che raccoglie i relativi dataset sul portale www.suapsue.gov.it.



Al lavoro per una PA attrattiva e che valorizzi le persone

Parola a Giovanni Anastasi, Presidente di Formez

Quali sono **le sfide che deve affrontare la Pubblica**

Amministrazione nei prossimi anni per diventare attrattiva per i giovani e per valorizzare al massimo le persone delle organizzazioni? È stato questo il filo conduttore delle parole di **Giovanni Anastasi**, Presidente di Formez, intervistato per Forum PA.

Per Anastasi, un elemento centrale per rendere le organizzazioni pubbliche attrattive per i giovani è **lo storytelling, ossia l'utilizzo di strumenti comunicativi in grado di avvicinare i cittadini alla PA** dando conto, in modo concreto, dei progetti e dei risultati raggiunti.

“Il racconto della PA deve essere un racconto in divenire: non basta spiegare il servizio che si offre, è indispensabile spiegare la visione progettuale del futuro, dando stimolo a chi



vuole far parte di un processo importante”.

Sul piano della formazione del personale, fulcro del percorso intrapreso dal Dipartimento della funzione pubblica insieme al Formez, il Presidente Anastasi ha posto **l'accento sul valore che il fattore tecnologico è in grado di apportare**, soprattutto nell'era dell'Intelligenza Artificiale.

Nonostante la centralità delle competenze digitali - su cui

un grande lavoro si sta facendo negli ultimi anni - **le competenze umane** continuano a rappresentare capacità centrali dei dipendenti pubblici. “La differenza tra l'informatica tradizionale e l'Intelligenza Artificiale è che l'IA crea dubbi. Ritengo che la sfida sia riferita alla capacità di scelta.

A mio parere, infatti, **il manager del futuro deve essere capace di decision**

“Il racconto della PA deve essere un racconto in divenire: non basta spiegare il servizio che si offre, è indispensabile spiegare la visione progettuale del futuro, dando stimolo a chi vuole far parte di un processo importante”.

making. È la scelta che fa la differenza dal punto di vista etico o di responsabilità”.

In questo contesto, diviene centrale allora la capacità delle amministrazioni di **valorizzare e riconoscere il merito delle persone della PA.** Valutare il merito significa, infatti, anche valutare le potenzialità di una persona, anche se questa ha fallito negli obiettivi, trovare un ruolo realmente adatto alle sue capacità. La prova che ha davanti la PA è quella di

valutare le persone in modo completo, dando consequenzialità a questa valutazione.

“La sfida - a detta di Anastasi - è avere la responsabilità di fare le giuste azioni per migliorare le persone con cui lavoriamo”.

Dal lato concorsi pubblici, Anastasi ha evidenziato come, ancora una volta, la digitalizzazione è un fattore

determinante per evolvere le procedure e i modelli di gestione del personale. Ma non solo: valore anche alla trasparenza, in grado di ridurre i tempi di attesa e generare valore aggiunto.

“Con la digitalizzazione dei concorsi garantiamo trasparenza, sicurezza e velocità. Noi abbiamo avuto un’esperienza recente con Caivano e siamo stati in grado di gestire tutto in tre mesi”.

SNA



“La Nuova Cornice Istituzionale e il Codice dei Contratti Pubblici”

A Roma, il 17 e il 18 aprile, due giornate di studio sul tema dei contratti pubblici

Le giornate saranno introdotte da Paola Severino, Presidente della SNA, e Luciano Violante, Presidente di Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine ETS.

La Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) e Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine ETS organizzano **due giornate di studio e approfondimento** riguardo “La Nuova Cornice Istituzionale e il Codice dei Contratti Pubblici: Partenariato e Concessioni”.

L'incontro si terrà il 17 e il 18 aprile, a Roma, in via Maresciallo Caviglia n.24, e sarà un'importante piattaforma di aggiornamento e discussione sulle tematiche dei contratti pubblici, rivolta a professionisti del settore e interessati.

Saranno oggetto di discussione le ultime evoluzioni normative e pratiche, con un focus particolare su partenariato e concessioni nei campi **della sostenibilità, demografia e digitalizzazione.**

Le giornate saranno introdotte da Paola Severino, Presidente della SNA, e Luciano Violante, Presidente di Fondazione Leonardo - Civiltà delle Macchine ETS.



L'Italia alla riunione EUPAN

*Al centro della discussione,
le sfide tecnologiche e di attrattività del settore pubblico*

Una delegazione italiana, guidata dal Capo segreteria tecnica del ministro, **Monica Cecchi**, ha partecipato il 26 e 27 febbraio a Ghent (Belgio) alla **riunione ministeriale EUPAN**, *format* che riunisce ogni due anni i Ministri della pubblica amministrazione degli Stati membri dell'Unione Europea e di alcuni Paesi extra-UE con status di osservatore, nonché i Commissari europei competenti in materia di risorse umane e di riforme della PA.

L'incontro, presieduto dal vice Primo ministro del Belgio e Ministro per la pubblica amministrazione, le imprese pubbliche, le poste e le telecomunicazioni, **Petra De Sutter**, si è articolato in dodici sessioni di lavoro sui principali temi al centro dell'agenda di **riforme in materia di Pubblica Amministrazione a livello europeo** e di Stati membri.





La partecipazione attiva del Capo delegazione italiana alla sessione di lavoro sulla gestione strategica delle risorse umane, a cui hanno partecipato anche i ministri competenti di Francia, Grecia, Belgio e Paesi Bassi, ha permesso di **mettere in evidenza le riforme intraprese dall'Italia negli ultimi due anni**, dall'accelerazione delle procedure di reclutamento al rafforzamento delle competenze della dirigenza pubblica in materia di leadership e di crescita del capitale umano.

Tutti i partecipanti hanno evidenziato le sfide comuni che il settore pubblico ha dinanzi

a sé in tutti gli Stati membri, sia sul piano tecnologico (con l'impiego dell'Intelligenza Artificiale nel settore pubblico) sia dal punto di vista dell'attrattività del pubblico impiego in un contesto demografico e di mercato del lavoro sempre più sfidante, in cui la competizione per attrarre i talenti migliori si farà sempre più serrata.

Leggi la [dichiarazione ministeriale di Ghent "Challenges and Common Actions of European Public Administrations"](#).

Scopri i [documenti di sintesi delle sessioni di lavoro](#).

Tutti i partecipanti hanno evidenziato le sfide comuni che il settore pubblico ha dinanzi a sé in tutti gli Stati membri, sia sul piano tecnologico sia dal punto di vista dell'attrattività del pubblico impiego.

Il viaggio della Funzione pubblica fa tappa ad Aosta



Attrattività e semplificazione le parole chiave della giornata

Platea gremita di sindaci, amministratori, rappresentanti di associazioni di categoria e imprese: ha registrato un successo anche la dodicesima tappa di Facciamo semplice l'Italia, il viaggio all'insegna dell'ascolto e del confronto col Paese che il Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, ha iniziato nel 2023 "mettendo le ruote" al nuovo approccio del Dipartimento della funzione pubblica, con l'intento di **riunire le sinergie locali, raccogliere indicazioni e proposte di istituzioni e stakeholder attivi nei luoghi visitati**, e "focalizzare" quanto deve essere fatto sui territori, incontrando i destinatari di decisioni e interventi.

L'evento, che si è svolto durante la mattinata di venerdì 16 febbraio nel salone Maria Ida Viglino del Palazzo regionale di Aosta, ha avuto **"attrattività e semplificazione" come temi cardine della giornata**.

"Vogliamo dialogare direttamente con le istituzioni locali, i rappresentanti di Regioni, Province, Comuni e associazioni di categoria per farci aiutare in questo processo di semplificazione," ha chiarito il ministro Zangrillo, ricordando lo spirito dell'obiettivo

delle **600 semplificazioni amministrative da centrare entro il 2026**: "vorrei realizzarle - ha precisato - non come un numero da raggiungere, nel rispetto del calendario PNRR, ma come attività capaci di semplificare veramente la vita di cittadini e imprese, rispondendo alle reali necessità dei territori. Oggi è stata una giornata di confronto molto positiva per continuare a offrire servizi al passo con i tempi, efficienti ed efficaci, e guardare così al futuro con fiducia: **le Regioni ad autonomia speciale come la Valle d'Aosta sono un esempio consolidato di gestione che risponde ai cittadini, al territorio**". Nel corso del dibattito, è emersa la "necessità diffusa" d'inserire nuove risorse negli enti territoriali,

"Vogliamo dialogare direttamente con le istituzioni locali, i rappresentanti di Regioni, Province, Comuni e associazioni di categoria per farci aiutare in questo processo di semplificazione," ha chiarito il ministro Zangrillo.



una priorità su cui si sta concentrando l'azione del ministro Zangrillo, che ha ricordato "le 170 mila assunzioni dello scorso anno", anticipando "l'obiettivo analogo anche per il 2024 e il 2025".

"Siamo lieti di aver ospitato quest'iniziativa - ha sottolineato il **Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta, Renzo Testolin** - soprattutto perché richiama l'attenzione

"Per le imprese della Valle d'Aosta la possibilità di coniugare la semplificazione normativa con la digitalizzazione si sta rivelando un'occasione unica" ha commentato Roberto Sapia, Presidente della Chambre, la Camera valdostana delle imprese e delle professioni.

sui progetti di semplificazione, avviati e sviluppati a livello ministeriale, che esigono però un confronto puntuale con territori come il nostro, per una messa a terra che tenga conto di una reale percezione dei benefici a cui puntare".

"Per le imprese della Valle d'Aosta la possibilità di coniugare la semplificazione normativa con la digitalizzazione si sta rivelando un'occasione unica" ha commentato **Roberto Sapia, Presidente della Chambre, la Camera valdostana delle imprese e delle professioni**, "stiamo lavorando a tutti i livelli con il Dipartimento della funzione pubblica e i risultati si vedono" ha spiegato nel suo intervento, **citando le ricadute positive nel lavoro quotidiano**, dello snellimento delle procedure e della "sinergia multilivello in atto: grazie alla volontà ministeriale, dall'accesso unico all'interoperatività, oggi le nostre imprese hanno la possibilità reale di recuperare tempo prezioso da investire nelle loro attività".

I lavori sono stati coordinati da Marcello Fiori, Capo Dipartimento della funzione pubblica, e da Stefania Fanizzi, Segretario generale della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Ai saluti istituzionali del Sindaco di Aosta, Gianni Nuti, del Presidente della Regione e del ministro, sono seguiti due panel tematici: il primo, **“Le riforme della Pubblica**

Amministrazione alla prova nelle autonomie speciali”,

ha visto l'intervento di Alex Micheletto, Presidente del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta, e di Gabriella Morelli, Coordinatore del Dipartimento Personale e Organizzazione della Regione autonoma, con il contributo, per il DFP, di Angela Guerrieri, Dirigente del Servizio per la programmazione europea e le attività internazionali e di Cecilia Maceli, Direttore dell'Ufficio per i concorsi e il reclutamento; è seguito, quindi, il secondo dialogo aperto su **“Semplificazione e digitalizzazione per il sistema delle imprese”**, con l'intervento di Luciano Caveri, Assessore agli Affari europei, Innovazione, PNRR e Politiche nazionali per la montagna della Regione autonoma Valle d'Aosta, del Presidente della Chambre, la Camera valdostana delle imprese e delle professioni e di Dario Gianotti, Dirigente dello Sportello Unico degli Enti Locali Valle d'Aosta, con i contributi, per il DFP, di Siriana Salvi, Dirigente del Servizio per il monitoraggio



dello stato di attuazione delle riforme della PA, e di Luca Cellési, Dirigente del Servizio per il rafforzamento della capacità amministrativa in materia di semplificazione e standardizzazione.

Prossima tappa, all'ascolto dei territori, il **25 marzo a Monza.**

NEWSLETTER

MARZO 2024

N°16

www.funzionepubblica.gov.it/newsletter

Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Alessandro Galavotti

Capo ufficio stampa

tel.: 06 68991

mail: mail@lineaamica.gov.it

sito: www.funzionepubblica.gov.it

Seguici su:



PArliamo

LA NEWSLETTER PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



Linea Amica

FORMEZ

AL SERVIZIO DELLA PA

Se vuoi continuare ad essere informato
sulle novità inerenti alla Pubblica
Amministrazione segui i siti:

Dipartimento funzione pubblica

inPA

SNA

ARAN

Linea Amica

Formez PA

